

SOLMAR news

Notiziario bimestrale SOLMAR NEWS - Anno XI n° 50 Marzo/Luglio 2024
Proprietà SOLMAR Loc. Casone Scarlino (Gr) email: segreteria@solmine.it
Direttore Responsabile Silvano Polvani
Registrato presso il Tribunale di Grosseto Gennaio 2018



GESTIRE LA CRISI

di Luigi Mansi

Crisi è la parola che più caratterizza questi tempi difficili per il mondo intero per il nostro sistema economico e per conseguenza anche per il nostro Gruppo.

Esistono molti esperti che analizzano il fenomeno e molti azzardano anche formulazioni di rimedi, ma il tempo passa e si percepiscono solo timidi segnali di inversione dei fenomeni. I fattori sono tanti e di entità tale da poter definire la crisi “epocale”: la geopolitica, gli indirizzi folli del Parlamento Europeo, la transizione verde, i rischi climatici, le manovre finanziarie delle Banche Centrali.

C'è da chiedersi se esiste una visione unitaria che indirizzi tutte le azioni nel senso di assicurare il superamento della contingenza e puntare alla pace, allo sviluppo e al benessere del mondo intero e di tutti i suoi abitanti inclusa la razza umana che viene indicata come la principale responsabile di

tutti gli accadimenti che accompagnano il nostro vivere quotidiano.

Gestire il nostro Gruppo è veramente una piccola cosa se ci riferiamo al quadro generale ma è questo il nostro compito, nè è dato di sottrarci alle nostre responsabilità.

Possiamo agire in diversi modi secondo la nostra cultura, professionalità, esperienza e temperamento.

La cosa più semplice da fare è attendere e seguire passivamente gli eventi sperando che siano i fattori esterni ad accompagnarci verso la svolta e che essi mutino velocemente in direzione favorevole. Se come normalmente accade i tempi si dilatano, è uso recedere, lamentarsi, avviare processi di ridimensionamento propedeutici alla ineluttabile fase finale dell'impresa. Sono numerosi gli esempi italiani che hanno seguito questa via e qualcuno interessa il nostro gruppo direttamente o indirettamente; qualche esempio

molto vicino geograficamente manda segnali letali molto preoccupanti.

Cresce stranamente l'occupazione ma diminuisce la produttività, diminuiscono il valore e la potenzialità d'acquisto dei salari.

Il nostro DNA si rifiuta di percorrere questa strada.

Crisi significa anche svolta. Il momento contingente stimola alla riflessione.

Abbiamo una perfetta conoscenza del nostro mercato o i mutamenti economici ne hanno alterato la conformazione?

Abbiamo una struttura competitiva o le variazioni dei mercati impone una o più modifiche strutturali che ci consentano una implementazione della nostra competitività?

Un periodo sia pur breve di prosperità ha fatto pensare che la struttura fosse adeguata richiedendo soltanto piccoli aggiustamenti, è forse giunto il momento che impone rivoluzioni sia pure controllate.

Abbiamo raggiunto l'asintoto nei rapporti con gli stakeholder o dobbiamo cercare nuovi approcci che superino gli schemi attuali riguardanti la responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile?

E' questo il momento della ricerca della svolta riguardante questi argomenti e non solo, nelle aree più generali della ricerca di prodotto, di processo, di rapporti.



Il Gruppo ha avviato questo importante programma di revisione che sta prendendo forma gradualmente, non essendo noti né i confini né la portata.

Un beneficio è già percepito: il clima aziendale sta migliorando. Tutto il nostro management è attivato e proattivo, le analisi e le discussioni sul quotidiano sempre importanti ed

imprescindibili, si accompagnano ad un intenso programma di ricerca e di riflessione sul futuro aziendale.

E' importante far nascere nuove idee, nuove proposte, nuovi programmi di studio. Tutto ciò crea un humus fertile per la formazione di una visione più attuale ed adatta al superamento dell'attuale congiuntura.

Non tutto si concretizzerà.

Siamo certi però che l'azione intrapresa potrà apportare nuova linfa vitale che generi la maturazione della coscienza di tutta la nostra squadra e che comporterà come conseguenza il cammino verso una nuova frontiera più idonea ad affrontare le sfide future. Saranno tempi duri che coinvolgeranno anche sforzi finanziari, ma ritengo che abbiamo imboccato una strada giusta e che alla fine usciremo da questa esperienza più forti, più consci delle nostre potenzialità e più determinati a contribuire a rendere il Gruppo una realtà sempre più significativa per noi per il territorio e per l'intera economia locale.

CROCE ROSSA IL TEMPO DELLA GENTILEZZA

È stato il presidente nazionale Rosario Maria Gianluca Valastro che con suo decreto ha conferito la medaglia di benemerita "Il tempo della gentilezza" nella classe di Bronzo al Gruppo Sol.Mar in segno di gratitudine per aver dimostrato spirito di sacrificio ed assoluta abnegazione durante l'emergenza pandemica da Sars-Cov-2, palesando inoltre alta coscienza civica e morale, in piena adesione agli ideali e ai principi dell'Associazione della Croce Rossa.

Il documento discusso nell'ultima assemblea dei lavoratori, alla presenza di sindaci, presidente della Provincia, e dell'azienda, si inserisce esattamente in questo contesto.



Luigi Mansi e Hubert Corsi presidente della delegazione provinciale CRI

PER UNA SOSTENIBILITÀ A TUTTO TONDO

Gli Stabilimenti industriali soggetti al Decreto Legislativo 105/2015, chiamato “Seveso III”, sono tenuti a presentare al Comitato Tecnico Regionale (ente preposto alla vigilanza e sorveglianza in materia di sicurezza industriale) il documento che descrive tutti i rischi presenti in uno Stabilimento e le misure messe in campo per prevenirle ed eventualmente gestirle. La Nuova Solmine, nel maggio 2021, ha presentato al CTR l'aggiornamento di tale documento, denominato Rapporto di Sicurezza, contenente la puntuale descrizione di tutti gli impianti presenti, la loro modalità di conduzione e gestione, nonché, la valutazione dell'estensione delle aree interessate delle situazioni emergenziali che si potrebbero manifestare. Nella conduzione di impianti di qualsiasi natura, dalla caldaia di riscaldamento domestico al grande impianto industriale, i rischi durante l'esercizio sono fortemente influenzati sia dalla modalità con cui l'impianto è gestito che dalle misure di prevenzione e protezione presenti.

Dal momento in cui una realtà industriale presenta il Rapporto di Sicurezza, il CTR ha 5 anni per effettuare l'Istruttoria, ovvero, per valutare il documento presentato e predisporre le eventuali prescrizioni di modifica. Nel corso dell'estate scorsa, l'insieme di tecnici nominati dal CTR, ha effettuato e concluso l'Istruttoria del Rapporto di Sicurezza per lo Stabilimento Nuova Solmine. Il documento contenente le evidenze e le considerazioni dei tecnici ispettori, è stato quindi sottoposto ad ultima valutazione da parte del Comitato Tecnico Regionale stesso. In questa sede è stato definitivamente approvato il RdS presentato dal Gestore dello Stabilimento, convalidando finanche le nuove distanze di danno relative agli eventi incidentali di Stabilimento.

Nella vecchia versione del RdS la distanza di danno maggiore era 2320 m. Considerando come centro l'impianto di produzione l'area ricoperta da questo cerchio comprendeva parte del quartiere Cassarello, si addentrava in San Luigi, inglobando le zone industriali della Botte e di Follonica. La attuale distanza di danno massima, approvata dal CTR, è ad ora pari a 840 m. All'interno di quest'area sono presenti pochissimi orti e campi da coltivazione. Tale risultato è figlio degli adeguamenti portati avanti nel tempo dallo stabilimento Nuova Solmine, tra cui l'installazione di una serie di telecamere atte a rilevare prontamente eventuali perdite, l'adeguamento ai più elevati standard di sicurezza, la continua formazione e l'applicazione dei modelli più avanzati di previsione e studio delle ricadute. La parola chiave per l'industria di oggi è la sostenibilità a tutto tondo e Nuova Solmine si sta impegnando per rimanere un punto di riferimento per l'economia della Provincia di Grosseto.



ISTITUTO BERNARDINO LOTTI IN COLLABORAZIONE CON NUOVA SOLMINE

Giornata di orientamento scolastico

Nel mese di febbraio presso l'Aula Magna dell'Istituto Bernardino Lotti di Massa Marittima si è svolto un incontro, patrocinato da Nuova Solmine, sull'orientamento scolastico rivolto alle studentesse ed agli studenti delle classi quinte di



tutti gli indirizzi. In particolare, l'incontro ha avuto ad oggetto il cosiddetto mismatch tra domanda ed offerta di lavoro al fine di offrire ai ragazzi un panorama articolato e completo sulle possibili opportunità lavorative offerte dal territorio, ma anche dei percorsi di studio professionalizzanti attraverso, sia una formazione biennale post-diploma negli ITS Academy, sia attraverso corsi di laurea. Principalmente i relatori si sono concentrati sulle discipline STEAM che da qualche tempo sembrano aver perso attrattiva tra gli studenti comportando una carenza cronica di importanti figure professionali a tutti i livelli.

"Guardando la previsione del prossimo quadriennio – ha dichiarato l'ing. **Gabriele Pazzagli**, direttore dello stabilimento chimico Nuova Solmine di Scarlino, produttore di acido solforico – possiamo evidenziare una certa criticità dovuta alla mancanza di diplomati tecnici, un'emergenza che anche Confindustria segnala da tempo. Si stima che nei prossimi 4 anni (tra il 2024 e il 2027) serviranno 500.000 tecnici specializzati. Esaminando lo stato del settore chimico, quello di mia competenza, periti chimici e laureati in chimica sono il motore delle imprese chimiche e farmaceutiche e continuano ad essere

molto ricercati: i dati confermano che tra il 2015 e il 2023 l'industria chimica ha generato oltre 6mila nuovi posti di lavoro, figurando tra i settori che più hanno contribuito a creare occupazione nel Paese. A 3 anni dalla laurea lavora il 96% dei chimici e il 97% degli ingegneri chimici, quote significativamente superiori rispetto alla generalità dei corsi di laurea. Positivo anche il bilancio degli ITS Academy, i corsi professionalizzanti post diploma, che offrono altissimi tassi di occupazione ai diplomati. Per orientare le scelte è sicuramente utile considerare l'acronimo Stem, senza dimenticare alcuni ingredienti fondamentali: ascoltare il proprio cuore, cercare di realizzare i propri sogni con tutta la volontà, scegliere un lavoro appagante, non farsi influenzare dalle aspettative dei genitori e formarsi costantemente, didatticamente e lavorativamente"






ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BERNARDINO LOTTI"
 Via della Libertà, 101 - 57021 Scarlino (GR)

GIORNATA dell'ORIENTAMENTO SCOLASTICO
 Rivolto alle classi 4° e 5° dei vari indirizzi

In collaborazione con
NUOVA SOLMINE
 Società per Azioni

Venerdì 23 Febbraio h08.45-11.00

La realtà degli scenari lavorativi ed i percorsi di studi per una scelta più consapevole

- I saluti del Sindaco di Massa Marittima e del Dirigente Scolastico Angelo Salvatore Costarella (relatori che si alterneranno durante):

- Ing. Francesco Pazzagli
Presidente Confindustria Toscana Sud
- Ing. Gabriele Pazzagli
Direttore di Stabilimento della Nuova Solmine di Scarlino
- Dott.ssa Elena Doli
Responsabile formazione CNA Grosseto e coordinatrice del progetto "Artigiani del Futuro"
- Dott. Andrea Bisoli
Direttore Confesercenti - Provincia di Grosseto
- Dott. Francesco Macri
Presidente della Fondazione ITS Energia Ambiente

AULA MAGNA DELL'ISTITUTO

ALLA NUOVA SOLMINE EMAS 2023 PER LA MIGLIORE DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

In occasione della Fiera Ecomondo 2023, un punto di riferimento in Europa per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa, il premio EMAS - diviso per categorie - è stato assegnato a diverse organizzazioni.

Quanto ottenuto, riconosce a Nuova Solmine S.p.A. la capacità di essere un'azienda estremamente solida, anche in momenti di forte incertezza globale, e di essere in grado di tradurre questa solidità in azioni e iniziative che vadano oltre il mero profitto aziendale, ma siano piuttosto finalizzate alla salvaguardia del benessere delle persone e del pianeta, per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e al bene comune. Nuova Solmine S.p.A. si è distinta per aver implementato nel tempo un modello organizzativo improntato al rispetto delle politiche aziendali, all'adozione di un piano strategico di sostenibilità, all'implementazione di sistemi di gestione certificati e pratiche manageriali particolarmente



Juri Pagni ritira per la Nuova Solmine il premio EMAS

avanzate, finalizzate sia alla riduzione degli impatti ambientali che alla sicurezza e allo sviluppo delle persone e delle comunità.

IL PROGRAMMA WHP IN STABILIMENTO

Il Workplace Health Promotion (WHP) sviluppato in Toscana secondo il modello raccomandato dall'OMS, è un programma di promozione della salute negli ambienti di lavoro.

L'adesione alla settima area tematica del WHP, alla quale Nuova Solmine ha aderito a fine dicembre 2023, prevede la promozione sia della



Dr. Franco Innocenti medico di Fabbrica

prevenzione in campo oncologico che vaccinale. Per tale motivazione, di concerto con la USL locale, lo Stabilimento ha organizzato un momento di informazione ai propri dipendenti ed a quelli delle società limitrofe-

L'iniziativa, come riferito dal **Dr. Franco Innocenti**, medico di Fabbrica, tenutasi il 22/05/2024 presso lo Stabilimento Nuova Solmine ha dato un importante segnale spostando l'informazione medica dai circuiti strettamente specialistici alla popolazione in generale. Grazie alla chiarezza ed alla capacità divulgativa delle personalità mediche intervenute sono state illustrate ai lavoratori presenti le nuove prospettive della medicina nel campo della prevenzione, della diagnosi e della cura dei tumori mammari, della prevenzione e cura dei tumori dermatologici (melanoma). L'interesse suscitato tra i presenti è stato molto alto e sicuramente i concetti fondamentali della prevenzione oncologica delle patologie trattate nel convegno sono state ben compresi dagli intervenuti. Scopo quindi pienamente raggiunto e sicuramente esperienza da ripetere in futuro.

SAN FELO A VINITALY 2024: un'edizione indimenticabile

Partecipare a Vinitaly è sempre un'esperienza straordinaria per San Felo e l'edizione di Aprile 2024 non ha fatto eccezione. Situata nel cuore della Maremma Toscana, a Magliano in Toscana, l'azienda ha portato avanti con entusiasmo la tradizione di partecipare a questa prestigiosa manifestazione, che la vede presente da molti anni.

Uno degli aspetti più gratificanti di Vinitaly è stato l'opportunità di incontrare un vasto numero di professionisti del settore stabilendo contatti preziosi con agenti, clienti e importatori provenienti da diverse parti del mondo. Questi incontri non solo hanno permesso di espandere la rete di contatti, ma hanno anche aperto la strada a future collaborazioni e accordi commerciali. La qualità dei vini San Felo ha suscitato grande interesse.

Durante Vinitaly 2024, è stato presentato per la prima volta il nuovo prodotto: il Metodo Classico



Rosato. Un vino spumante che rappresenta un'aggiunta raffinata alla già ampia gamma di prodotti, combinando l'eleganza del Metodo Classico con la freschezza e la vivacità del rosato. Frutto di una combinazione unica di uve Vermentino e Pinot Nero, è il risultato di una vinificazione accurata e di un affinamento sui lieviti per almeno 24 mesi, che gli conferisce una complessità aromatica e una bollicina fine e persistente. La partecipazione a Vinitaly 2024 ha

rafforzato l'azienda nella determinazione di portare avanti il nome di San Felo nel mondo. Le prospettive di crescita e di espansione internazionale sono ora più concrete che mai.

Siamo pronti, ripetono in San Felo, a intraprendere nuove sfide e a continuare a lavorare con passione per produrre vini che rispecchino la bellezza e l'autenticità del nostro territorio.



SCARLINO CALCIO

UNA GRANDE CAVALCATA: Campionato e Coppa Toscana

Una grande cavalcata partita dall'inizio della stagione e culminata con due grandi successi. Lo Scarlino calcio 2020 festeggia alla grande con la bella doppietta campionato - coppa Toscana.

Una stagione esaltante per il gruppo guidato da **Massimo Cavaglioni**, Primo posto in campionato che arriva dopo la conquista della coppa Toscana nella bella finale contro l'Acciaiuolo che attesta i giallorossi come la squadra più forte non solo del proprio girone, ma anche di tutta la Regione.

le parole del mister **Massimo Cavaglioni** sono significative al proposito:

"Siamo partiti con molta umiltà senza fare tanti proclami con un società che ha messo a disposizione una rosa importante con giocatori con tanta voglia di fare bene. Il gruppo è stata un'arma importante ma nello stesso tempo ci vuole anche la qualità. E' stata una grande cavalcata, vincere coppa e campionato indubbiamente è una grande soddisfazione il cui merito va alla determinazione dei giocatori e a tutto lo staff".

IL Plauso arriva anche da parte della società del Follonica Gavorrano con il presidente **Paolo**



Balloni che si fa portavoce e si complimenta con il club guidato dall'omologo **Miriano Meloni**.

Ovviamente soddisfatto il patron, l'ingegner **Luigi Mansi**: *"I ragazzi hanno coronato un'annata fantastica. Quando ho deciso di appoggiare lo Scarlino qualche anno fa ho trovato una squadra in disfacimento. Inserendo le persone giuste abbiamo raggiunto i traguardi che ci eravamo prefissati, non mi aspettavo di meno. Salutiamo anche tutti gli sportivi maremmani che hanno sostenuto il gruppo. Lo Scarlino adesso detta legge in Seconda Categoria, il prossimo anno lo farà in Prima".*



UsFG un'annata piena di emozioni



Una stagione avvincente, combattuta fino alla fine. Un cammino partito a inizio settembre e terminato a fine maggio dopo otto mesi intensi, in cui i biancorossoblù sono rimasti in corsa fino alle ultime battute per le due competizioni che riguardano la categoria della Serie D.

Due secondi posti che non sminuiscono un'annata farcita di emozioni. A partire dall'ottimo cammino di Coppa Italia del Follonica Gavorrano, che ha eliminato al primo turno il Tau Altopascio ai rigori vincendo per 5-3 (2-2 al 90°, gol di Pino e Regoli) in casa; ai 32esimi la Sangiovese per 2-1 (gol di Lo Siccò e Pignat) in casa; ai 16esimi il Vivi Altotevere Sansepolcro per 3-1 (gol di Souare e doppietta di Marcheggiani) in casa; agli ottavi il Livorno per 3-0 a tavolino in casa (il Livorno ha schierato un giocatore squalificato); ai quarti la Casatese ai rigori vincendo 6-7 (1-1 al 90°, gol di Regoli) in trasferta; in semifinale la Varesina (2-2 in trasferta, gol di Pignat e Mencagli, 2-1 al ritorno, gol di Pignat e Lo Siccò).

La doppia finale con il Trapani ha visto i biancorossoblù trionfare all'andata per 0-1 in terra sicula, grazie al gol di Regoli a inizio ripresa. Al ritorno al Malservisi-Matteini sono stati però gli ospiti ad alzare la coppa, ribaltando il risultato vincendo con il punteggio di 0-2. I ragazzi si sono comunque battuti come dei leoni fino al triplice fischio dell'arbitro.

In campionato per il Follonica Gavorrano è arrivato il secondo posto nel girone E (la Pianese ha vinto con 68 punti), con 65 punti conquistati in 34 gare e con 18 vittorie, 11 pareggi e 5 sconfitte, 44 gol fatti e 25 subiti (miglior difesa del campionato). Il cammino nei play off si è fermato in semifinale, con la sconfitta casalinga contro il Tau Altopascio per 1-3.

Non rimane adesso che ricaricare le batterie in vista di un'altra stagione che, siamo certi, vedrà il Follonica Gavorrano ancora tra i protagonisti sui campi della Serie D, assieme a mister **Marco Masi** e al suo confermatissimo staff tecnico e sanitario.